



AVVISO PUBBLICO DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE

PSR per l'Umbria 2014/2020, Misura 16 sottomisura 16.7, tipologia di intervento 16.7.1 Sostegno per le strategie di sviluppo locale di tipo non partecipativo

Per l'individuazione di partner privati, rappresentati da:

- imprese agricole, agroalimentari e forestali, singole o associate con almeno una sede operativa nel territorio regionale;
- PMI artigiane, turistiche e culturali;
- PMI di comunicazione e marketing territoriale in forma singola o associata;
- associazioni culturali, ricreative non a scopo di lucro attive nel recupero delle attività o dei prodotti legati alla tradizione rurale locale;
- enti di ricerca riconosciuti, enti pubblici o società a partecipazione pubblica, istituti scolastici che abbiano almeno una sede nel territorio regionale e con indirizzi formativi nel settore della ristorazione e agricolo.

Per la costituzione di un partenariato pubblico/privati finalizzato alla definizione della proposta progettuale inerente attività promozionali da attuare a livello locale, rivolte alla promozione e valorizzazione delle capacità di attrazione del turismo rurale tramite creazione di reti di operatori e di strutture, attività di comunicazione, promozione e di marketing territoriale, da presentare in risposta all'Avviso di evidenza pubblica concernente le norme procedurali per la presentazione delle domande e la concessione degli aiuti ai sensi del PSR per l'Umbria 2014/2020.

Art.1

(Oggetto dell'Avviso)

La Regione Umbria Direzione Regionale Sviluppo Economico, Agricoltura, Lavoro, Istruzione, Agenda Digitale; Servizio Sviluppo Rurale e Programmazione Attività Agricole, Garanzie delle Produzioni e Controlli in esecuzione della D.D. n°11229 del 30 novembre 2020 ha pubblicato il seguente Avviso: PSR per l'Umbria 2014/2020 Misura 16 - sottomisura 16.7 - Tipologia di intervento 16.7.1 - sostegno per strategie di sviluppo locale di tipo non partecipativo

Link all'indirizzo seguente: https://www.regione.umbria.it/la-regione/bandi?p_p_id=48_INSTANCE_murcPC6Xfzfnf&_48_INSTANCE_murcPC6Xfzfnf_iframe_fromExt=1&_48_INSTANCE_murcPC6Xfzfnf_iframe_codBando=2020-002-6438

Il presente Avviso pubblico stabilisce i termini e le modalità per la presentazione delle domande e la concessione di aiuti ai sensi del PSR per l'Umbria 2014/2020.

La finalità del tipo di intervento 16.7.1 "Sostegno per strategie di sviluppo non partecipativo", previsto dal Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Umbria (PSR), adottato dalla Commissione Europea con decisione C(2015)4156 finale del 29 giugno 2015, è quella di fornire adeguate risposte a bisogni multisettoriali espressi a livello locale e di sviluppare le potenzialità dei territori rurali dell'Umbria caratterizzati da debolezze strutturali in termini di accessibilità e



attrattività che ne frenano e ne depotenziano i numerosi punti di forza evidenziati nell'analisi SWOT del programma di sviluppo rurale 2014-2020. Ciò tramite il sostegno alla predisposizione di strategie di cooperazione per lo sviluppo territoriale da parte di partenariati pubblico-privati, che promuovono uno sviluppo locale integrato. Il territorio Umbro, con il suo paesaggio, le sue ricchezze naturali, culturali, storiche e religiose, presenta, infatti, numerosi punti di forza da valorizzare attraverso azioni integrate di promozione e di marketing territoriale per la valorizzazione dei principali brand attrattivi dell'Umbria e per una crescita inclusiva, sostenibile ed innovativa nelle zone rurali ed in particolar modo in quei territori caratterizzati da problemi di abbandono, come le aree di montagna o le aree del cratere colpite da eventi sismici. Il suo carattere di integrazione multisettoriale, contribuisce al perseguimento della seguente priorità e focus area dello sviluppo rurale richiamate all'art. 5 del Reg. (UE) n. 1305/2013: PRIORITÀ 6 – adoperarsi per l'inclusione sociale, la riduzione della povertà e lo sviluppo economico nelle zone rurali, con particolare riguardo ai seguenti aspetti: focus area 6b) - Stimolare lo sviluppo locale nelle zone rurali; La strategia di sviluppo locale della sottomisura 16.7, nel rispetto dell'art 35, lett. i) del Reg (UE) 1305/13¹, è attuata da partenariati diversi da quelli definiti all'art. 2 par. 19 del regolamento (UE) n. 1303/2013 ("strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo"), non rientrando tra i beneficiari della presente tipologia di intervento i partenariati concepiti e realizzati da GAL così come definiti all'articolo 32, paragrafo 2, del Regolamento (UE) n. 1303/2013. I GAL, pertanto, non rientrano tra i soggetti che possono aderire al partenariato ai fini della partecipazione al presente bando. Infatti, questa strategia si realizza attraverso un modello attuativo legato alla realizzazione di progetti, in cui soggetti pubblici e privati definiscono una strategia di cooperazione condivisa per fare fronte a specifiche esigenze dei territori rurali. Le strategie promosse devono essere orientate ad uno sviluppo realmente integrato e sostenibile, improntate all'innovazione e realizzate attraverso iniziative che, programmate e attuate da una pluralità di soggetti che cooperano, si dimostrino capaci di creare valore aggiunto e ottenere risultati altrimenti non raggiungibili attraverso approcci individuali.

Partendo dal presupposto che l'attività informativa è un tassello imprescindibile se si intendono sviluppare canali di vendita diretta che escludano intermediazioni tra produttore e consumatore, l'intervento prevede la realizzazione di campagne promozionali da attuare in forma associata.

In particolare saranno ammissibili progetti rivolti a:

- promozione e valorizzazione delle capacità di attrazione del turismo rurale, tramite creazione o miglioramento di prodotti turistici locali integrati, miglioramento del sistema dell'accoglienza, creazione di reti di operatori e di strutture, attività di comunicazione, promozione e di marketing territoriale;
- tutela e valorizzazione dei prodotti di identità locale e supporto alla competitività delle imprese ad essi correlati;
- valorizzazione delle attività extra agricole finalizzate a coniugare ambiente, territorio e turismo attraverso: interventi di realizzazione/riqualificazione del territorio rurale e del patrimonio edilizio, ambientale e paesaggistico a scopo turistico, anche attraverso lo sviluppo di percorsi di mobilità a basso impatto ambientale;
- integrazione socio-economica del territorio, mediante la promozione della multifunzionalità delle aziende agricole, l'animazione e l'attivazione di servizi di base, la promozione e



implementazione di servizi educativi formativi, culturali, ricreativi, sportivi e in generale servizi per il benessere della popolazione.

Art. 2

(Finalità)

Nell'ambito delle azioni intraprese per favorire lo sviluppo economico, il Comune di Città di Castello intende pertanto attivare, nelle forme previste dal menzionato Avviso pubblico, la costituzione di un partenariato pubblico-privato, da istituire tra lo stesso Ente e i partner aderenti, per la definizione della relativa proposta progettuale, concernente attività promozionali da attuare a livello locale, rivolte alla promozione e valorizzazione delle capacità di attrazione del turismo rurale tramite creazione di una rete digitale interattiva di operatori e di strutture, la strutturazione di attività sinergiche di comunicazione, promozione e di marketing territoriale.

Art. 3

(Intensità di aiuto)

Il sostegno è concesso sotto forma di contributo in conto capitale a rimborso delle spese ammesse, effettivamente sostenute e pagate nei termini previsti dall'art. 67 (1a) del Reg. UE n. 1303/2013. Ai sensi ed alle condizioni di cui all'art. 63 del Reg. UE n. 1305/2013 è prevista la concessione di anticipi nella misura massima del 50% della spesa pubblica ammessa al sostegno previo presentazione di idonea garanzia solo per gli interventi di cui all'art. 45 comma 2 del Reg. UE n. 1305/2013. Negli altri casi non sono previsti anticipi. Gli aiuti previsti dal presente Avviso Pubblico sono concessi in regime "de minimis" ai sensi del Reg. (UE) n. 1407/2013 della Commissione, del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 8 107 e 108 del TFUE agli aiuti "de minimis". In caso di ATI e ATS, tale aiuto, deve essere imputato pro quota ai soggetti partecipanti al raggruppamento. Pertanto, ogni soggetto aderente, singolarmente considerato, costituendo o costituito in ATI/ATS, dovrà rispettare i requisiti di cui al predetto regolamento e rendere la relativa dichiarazione. Per quanto riguarda i Consorzi e le Associazioni l'aiuto sarà imputato a quest'ultimi, fatta salva la normativa in materia di impresa unica così come definita dall'art. 2, paragrafo 2, del Reg. (UE) n. 1407/2013.

Il sostegno è erogato in conto capitale, sotto forma di sovvenzione globale a copertura dei costi della cooperazione e dei costi dei progetti realizzati, ai sensi dell'articolo 35, paragrafo 6, del Reg. (UE) n. 1305/2013. Il sostegno finalizzato all'elaborazione della strategia di sviluppo, è erogato per un massimo di euro 200.000,00 complessivi per ciascun partenariato. L'aliquota del sostegno è pari al 100% della spesa riconosciuta per le attività di cui alle lettere a), b), c), d), ed e) di cui al paragrafo 12 "Spese ammissibili" Per quanto concerne invece le spese per investimenti materiali ed immateriali, indicate nel paragrafo 12 "Spese ammissibili", le aliquote del sostegno sono le seguenti: - in caso di ATI/ATS l'aliquota del sostegno è pari al 60% della spesa riconosciuta se sostenuta da partner privati e 100% se sostenuta da partner pubblici. - in caso di Associazioni e Consorzi per investimenti materiali realizzati su proprietà pubblica o in connessione con un bene pubblico, l'aliquota del sostegno è pari al 100%, negli altri casi è pari al 60%. In tutti i casi l'aliquota del sostegno per l'attività promozionale è pari al 100%.



Art. 4

(Soggetti ammessi alla presentazione delle domande)

Ai fini della partecipazione alla selezione di partner possono presentare la propria candidatura in risposta al presente Avviso pubblico:

- imprese agricole, agroalimentari e forestali, singole o associate con almeno una sede operativa nel territorio regionale;
- PMI artigiane, turistiche e culturali;
- PMI di comunicazione e marketing territoriale in forma singola o associata;
- associazioni culturali, ricreative non a scopo di lucro attive nel recupero delle attività o dei prodotti legati alla tradizione rurale locale;
- enti di ricerca riconosciuti, enti pubblici o società a partecipazione pubblica, istituti scolastici che abbiano almeno una sede nel territorio regionale e con indirizzi formativi nel settore della ristorazione e agricolo.

Possono partecipare le aziende che non abbiano aderito ad altri partenariati e che non abbiano richiesto o beneficiato, in qualità di partenariato pubblico-privato, nelle forme previste dal presente bando, di aiuti a valere:

- sulla sottomisura 7.4 “Sostegno ad investimenti finalizzati all’introduzione, al miglioramento o all’espansione di servizi di base a livello locale per la popolazione rurale, comprese le attività culturali e ricreative, e della relativa infrastruttura” (ad esclusione di attività a carattere socio assistenziale, non finanziate nel presente bando);
- sulla sottomisura 7.5 “Sostegno a investimenti di pubblica in infrastrutture ricreative, informazioni turistiche e infrastrutture turistiche su piccola scala”;
- sulla sottomisura 7.6 “Sostegno per studi/investimenti relativi alla manutenzione, al restauro e alla riqualificazione del patrimonio culturale e naturale dei villaggi, del paesaggio rurale e dei siti ad alto valore naturalistico, compresi gli aspetti socio economici di tali attività, nonché azioni di sensibilizzazione in materia di ambiente”.

Art. 5

(Requisiti di partecipazione richiesti)

Per presentare validamente la propria candidatura, gli imprenditori agricoli singoli o associati, devono essere in possesso dei seguenti requisiti, maturati alla data di pubblicazione del presente Avviso:

1. di non avere subito condanne, con sentenza passata in giudicato o decreto penale divenuto irrevocabile, per delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis, 640 co. 2 n. 1 e 640-bis, 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale o per reati contro la Pubblica Amministrazione o per ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l’incapacità di contrattare con la Pubblica Amministrazione;



2. nel caso di società, Consorzi e di associazioni, non avere subito sanzione interdittiva a contrarre con la Pubblica Amministrazione, di cui all'art. 9, comma 2, lettera c), del D.Lgs. n. 231/20012;
3. di non essere oggetto di procedure concorsuali ovvero in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di 13 concordato preventivo, e/o di non essere in presenza di un procedimento in corso per la dichiarazione di una di tali situazioni;
4. di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro, di cui al D.Lgs. n. 81/2008, tali da determinare la commissione di reati penalmente rilevanti;
5. di non essere stato, negli ultimi 2 anni, oggetto di revoca di benefici precedentemente concessi nell'ambito della stessa Tipologia d'intervento del PSR 2014-2020, ovvero della corrispondente Misura del PSR 2007-2013, non determinati da espressa volontà di rinuncia, e ad eccezione dei casi in cui sia ancora in corso un contenzioso. Inoltre, è considerato non affidabile (e, quindi, non ammissibile) il soggetto che abbia subito una revoca del contributo concesso nell'ambito del PSR 2014-2020 ovvero del PSR 2007-2013, e che non abbia ancora interamente restituito l'importo dovuto;
6. di non avere ottenuto un contributo a valere su qualsiasi "fonte di aiuto" per la medesima iniziativa;
7. di non aver subito condanne con sentenza passata in giudicato, per i reati di frode o sofisticazione di prodotti alimentari dal Titolo VI capo II e Titolo VIII capo II del Codice Penale e dagli artt. 5, 6 e 12 della L.283/1962;
8. di non essere destinatario di un ordine di recupero pendente a seguito di una precedente decisione della Commissione che dichiara gli aiuti illegittimi e incompatibili con il mercato interno (dichiarazione Deggendorf).

A tal fine si chiede di allegare al modello di domanda anche l'allegato V (Dichiarazione attestante l'affidabilità del richiedente Dichiarazione attestante l'affidabilità del richiedente) debitamente compilato.

Possono fruire dei contributi previsti dal presente bando i soggetti privati che si trovano nelle condizioni previste dal D.Lgs. n. 159/2011, come modificato dalla Legge n. 161 del 17/10/2017. Le dichiarazioni vanno compilate, da parte di tutti i componenti dell'ATI-ATS che non siano enti pubblici. Le persone fisiche che debbono compilare le suddette dichiarazioni ai fini della richiesta di informativa sono quelle indicate nell'art.85 del D.lgs n.159/2011.

Art. 6

(Documentazione da presentare)

I soggetti privati interessati a partecipare alle selezioni indette con il presente Avviso, in qualità di partner, devono presentare la propria candidatura, a pena di esclusione, utilizzando il seguente modello, redatto nelle forme previste per la dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi del D.P.R. n.445/2000, allegati al presente Avviso:

Dirigente all'Innovazione tecnologica Sviluppo economico e Commercio	Città di Castello Piazza Gabriotti ,1 Tel .075 85291 Fax 075 8529411	Email: joselito.orlando@cittadicastello.gov.it commercio@cittadicastello.gov.it
--	---	---



- Modello A;
- Allegato V (Dichiarazione attestante l'affidabilità del richiedente);
- MODELLO DI DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI INFORMAZIONE ANTIMAFIA, N.B.: Per le imprese individuali e le società la dichiarazione deve essere resa da tutti i soggetti di cui all'art.85 D.Lgs 159/2011;
- Copia fronte retro del documento di identità del legale rappresentante.

Art. 7

(Scadenza e modalità di presentazione delle domande)

La domanda per la partecipazione alla selezione indetta con il presente Avviso, redatta sui modelli di cui al precedente art. 6, debitamente sottoscritta e corredata dai relativi allegati, indirizzata al Comune di Città di Castello, Ufficio Commercio, Via S. Antonio, 1, deve pervenire, **entro le ore 12 del 28 gennaio 2021** a mezzo deposito presso l'ufficio protocollo, oppure a mezzo lettera RR, oppure tramite Posta elettronica certificata (Pec) indirizzata a: comune.cittadicastello@postacert.umbria.it.

Per la ricezione della documentazione trasmessa mediante raccomandata A/R o corriere espresso o consegna a mano, fa fede la data di ricezione dell'Ufficio Archivio/Protocollo. Il recapito della documentazione entro i termini previsti dal presente Avviso rimane ad esclusivo rischio dei mittenti. Si avverte che il presente Avviso non costituisce impegno per l'Amministrazione comunale a costituire i predetti rapporti di partenariato, riservandosi la stessa di verificare, in esito alle domande pervenute, l'opportunità di procedere in tal senso. L'Amministrazione potrà inoltre procedere a stabilire i rapporti di partenariato anche in presenza di una sola candidatura pervenuta per ciascuna filiera, qualora ritenuta ammissibile.

Art. 8

(Istruttoria delle domande)

A seguito della ricezione delle candidature al partenariato, pervenute entro i tempi previsti dal presente Avviso, sarà valutata a cura del Servizio Commercio – Turismo, la regolarità formale delle candidature e la corrispondenza con i requisiti richiesti. A conclusione dell'istruttoria l'ufficio provvederà immediatamente a redigere l'elenco dei produttori agricoli, singoli o associati, ammessi a partecipare al partenariato.

Art. 9

(Criteri di valutazione)

L'individuazione dei soggetti ammessi a partecipare al partenariato è effettuata in base al possesso dei requisiti indicati agli artt.5 e 6 del presente Avviso.



Art. 10

(Principali impegni dei soggetti aderenti al partenariato)

Principali impegni del Comune di Città di Castello: il Comune di Città di Castello si impegna a redigere la scrittura privata per la costituzione del partenariato e a svolgere il ruolo di capofila entro il 30 gennaio 2021. Si impegna altresì a contribuire alla definizione delle strategie promozionali di valorizzazione del territorio individuate dal presente Avviso. L'individuazione dei soggetti privati con cui costituire il partenariato non comporta alcun obbligo contrattuale per l'amministrazione Comunale, che potrà autonomamente anche decidere di non dare vita ad alcuna successiva attività di promozione, senza incorrere in alcun obbligo nei confronti dei produttori agricoli singoli o associati selezionati. Il Comune si impegna, prima della presentazione della domanda di sostegno, ad aggiornare il proprio fascicolo aziendale, inserendo all'interno i legami associativi con tutti i soggetti aderenti al partenariato.

Principali impegni dei produttori agricoli che aderiscono in qualità di partner:

- ✓ partecipare attivamente alla creazione e condivisione della strategia di cooperazione per fare fronte alle specifiche esigenze del territorio;
- ✓ partecipare attivamente alla promozione delle attività orientate allo sviluppo realmente integrato e sostenibile, ed improntate all'innovazione;
- ✓ partecipare attivamente alle iniziative promosse dal progetto creando valore aggiunto e ottenendo risultati altrimenti non raggiungibili attraverso approcci individuali;
- ✓ aderendo alla cooperazione attuando le attività progettuali non come una mera sommatoria di interventi o investimenti singoli, ma impegnandosi al fine di creare una serie di scelte coerenti e condivise da parte di un territorio omogeneo e di un partenariato coeso in un'ottica di sviluppo locale sostenibile ed equilibrato.

Art. 11

(Pubblicità)

Del presente avviso sarà data pubblicità attraverso la sua pubblicazione sul sito internet dell'Amministrazione comunale, nella sezione Bandi. All'esito della valutazione delle domande pervenute sarà redatto l'elenco dei soggetti ammessi a partecipare al partenariato. La suddetta documentazione sarà pubblicata sul sito dell'Amministrazione comunale nella sezione Bandi.

Art. 12

(Responsabile del procedimento)

Il responsabile del procedimento relativo al presente Avviso è il Dirigente del Settore Innovazione tecnologica Sviluppo economico e Commercio Dott. Joselito Orlando.



COMUNE DI CITTÀ DI CASTELLO

Piazza Venanzio Gabriotti 1
06012 Città di Castello (Perugia)
C. F. 00372420547

Tel. 07585291, Fax 0758529216
Internet: www.cdcnet.net
Pec: comune.cittadicastello@postacert.umbria.it

Art.13

(Foro competente)

Per qualunque controversia derivante o connessa al presente Avviso è competente in via esclusiva il Foro di Perugia.

Art.14

(Trattamento dati personali)

Tutti i dati personali di cui L'Amministrazione comunale venga in possesso in occasione del presente procedimento verranno trattati nel rispetto dell'art. 13 del Decreto Legislativo n. 196 del 30 giugno 2003.

Città di Castello,

Dirigente all'Innovazione tecnologica Sviluppo
economico e Commercio

Città di Castello
Piazza Gabriotti ,1
Tel .075 85291
Fax 075 8529411

Email: joselito.orlando@cittadicastello.gov.it
commercio@cittadicastello.gov.it